

RACCOMANDATA

4802/6p/S

- 6 AGO. 1969

Sig. Ferdinando BAGNALE
Presidente della Sezione di Melfi
Associazione Italiana Assistenza Spastici
Via S. Sofia, 86

83025 - M E L F I (Potenza)

Egregio Presidente,

ho il piacere di comunicarle che in data 20 luglio 1969 il Consiglio Nazionale ha ratificato la costituzione della Sezione di Melfi ed il relativo Regolamento a condizione che da detto Regolamento venga abolito l'art. 27 che non è conforme all'art. 44 dello Statuto il quale prevede: "In caso di scioglimento dell'Associazione Nazionale o di una singola Sezione, l'Assemblea Nazionale deciderà sulla destinazione del relativo patrimonio".

La prego quindi di farci pervenire in nuovo testo di Regolamento, in duplice copia, con l'abolizione e la rettifica dell'art. 27 da apportarsi nelle forme previste dal Regolamento stesso. Delle due copie provvederemo a restituirne una vistata da questa sede.

Con gli auguri di buon lavoro Le invio cordiali saluti

IL PRESIDENTE
(Teresa Serra)

AT/nap

Costituita il 20/2/60 verbale n. 70

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI n. 1

L'anno millenovecentosessantanove addì 13 del mese di luglio, in Melfi nel Salone degli Stemma del Palazzo Vescovile, gentilmente messo a disposizione da S.E. il Vescovo Mons. Altomare, alle ore 10,30 si è riunita l'Assemblea dei Soci della Sezione A.I.A.S. di Melfi, per deliberare in merito al seguente O.d.g.

- 1) Relazione del Sig. Bagnale Ferdinando;
- 2) Approvazione del Regolamento della Sezione;
- 3) Elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 4) Varie ed eventuali.

Partecipano all'Assemblea il Consigliere Nazionale dell'A.I.A.S. Prof. Dott. Ciro Di Gennaro, nella qualità di delegato del Nazionale, -

Sono presenti, invitati dal Sig. Bagnale Ferdinando, Mons. Filippo Filiberto in rappresentanza di S.E. il Vescovo di Melfi Mons. Altomare, l'Avv. Agostino Araneo assessore al Comune di Melfi in rappresentanza del Sindaco On/le Avv. Lello Lospinoso Severini, il Geom. Grimolizzi Giuseppe Sindaco di Barile, il Prof. Enzo Cervellino Sindaco di Rionero, il Prof. Pasquale Bellegrino Sindaco di Venosa, il Geom. Lupo Antonio Sindaco di Rapolla, il Sig. Tucci Antonio in rappresentanza del Sindaco di Atella Prof. Pace Antonino, ed altre autorità civili e religiose, i genitori dei bambini spastici di Melfi, Rapolla, Bari le, Rionero, Ginestra, Atella, Venosa, Ruvo del Monte ed inoltre medici locali che hanno aderito all'invito.

Prede la parola il Sig. Bagnale Ferdinando che svolge la sua relazione ed illustra tutta l'attività finora svolta per l'istituzione di una Sezione che possa promuovere la ricerca dei bambini e delle persone adulte colpite da paralisi cerebrale infantile che finora risultano in numero di ottanta, nonché d'istituire un Centro di rieducazione Motoria a Degenza Diurna ed Ambulatoriale per il quale il comitato organizzatore ha già preso i primi contatti.

Il Sig. Bagnale Ferdinando ha ricordato ai presenti che è un dovere aiutare i sofferenti specie se soggetti del dolore sono i bimbi; ha ricordato inoltre che degli oltre ottanta bambini del Melfese affetti da paralisi cerebrale infantile solo pochissimi sono assistiti presso i Centri di Rieducazione ad internato, solo due ricevono le prestazioni ambulatoriali presso il Centro di Andria che peraltro è il più vicino e dista oltre 100 chilometri da Melfi.

Ha invitato quindi i Sindaci dei Comuni Vicini a dare un apporto sostanziale all'iniziativa, mettendo in evidenza quanto ha fatto e promesso il Comune di Melfi i cui amministratori sensibilizzati dalle tragiche proporzioni del problema hanno deliberato lo scorso anno una spesa annuale di 6 milioni per il fitto dei locali, l'assunzione di una bidella ed una ~~guardiana~~ inserviente, il riscaldamento l'acqua la luce ed il telefono più l'attrezzatura scolastica.

Ha preso la parola il Prof. Dott. Ciro Di Gennaro, che ha portato in primo luogo il saluto della Presidente dell'A.I.A.S. Nazionale e del Consiglio Nazionale ed ha sottolineato la caratteristica di vera democrazia che struttura l'Associazione, in cui gli utenti si mettono insieme per gestire un'attività propria, con amore, interesse diretto in senso etico e con sollecita passione. Quindi il Prof. Di Gennaro ai presenti sugli scopi che l'Associazione si prefigge; ha ringraziato l'Amministrazione Comunale di Melfi in particolare per il valido contributo che ha promesso alla Sezione di Melfi.

E' intervenuto l'Avv. Agostino Araneo che a nome suo e dell'On/le Lospinoso Severini il Sindaco di Melfi ha dette parole sensibili che hanno portato conforto ai presenti e soprattutto ai genitori che hanno preso atto dell'atteggiamento responsabile delle autorità locali. Il Geom. Grimolizzi Sindaco di Barile ha assicurato la partecipazione dell'Amministrazione Comunale di quel Comune.

Il Prof. Cervellino Sindaco di Rionero si é messo a disposizione come persona e in nome dell'Amministrazione che rappresenta.

In eguali termini si é espresso il Prof. Pellegrino Sindaco di Venosa. Vi é stato poi l'intervento del Dott. Blasucci Assessore comunale del Comune di Ruvo del Monte, nonché genitore di una bimba spastica, attualmente ricoverata presso il Centro di Ostuni, ha assicurato la partecipazione attiva del Comune di Ruvo del Monte che ufficialmente rappresentava. Quindi il Prof. Di Gennaro ha sintetizzato i lavori fino a quel punto fatti, ha detto parole di incoraggiamento ai Soci e di ringraziamento ai Sindaci per la loro dimostrata sensibilità.

A conclusione della manifestazione Ufficiale le Autorità intervenute si sono allontanate dalla Sala degli Stenmi. Assume la presidenza lo Avv. Agostino Araneo. L'AAsemblea ha eletto il Comitato elettorale che risulta così composto:

Presidente: Prof. Giovanna Bagnale
Scrutatore: Ins. Mario Paternoster
Scrutature: Rag. Franco Corona

Il Presidente Avv. Agostino Araneo invita l'Assemblea ad approvare il regolamento della Sezione, che viene letto nel suo complesso e che dopo l'esame dei vari articoli é approvato ad unanimità, e che qui in copia é allegato.

Il Presidente del Collegio elettorale ha curato la distribuzione e la raccolta delle schede per la elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ad elezioni ultimate il Presidente da lettura del verbale redatto dal Collegio elettorale e da cui risulta:

Presenti e votanti n. 90

Deleghe 2.

Per il Consiglio Direttivo hanno riportato voti:

- | | |
|------------------------------|----------|
| 1) Sig. Bagnale Ferdinando | voti. 91 |
| 2) Sig. Di Lucchio Michele | " 91 |
| 3) Prof. Ferrara Adriano | " 90 |
| 4) Ing. Catapano Giovanni | " 90 |
| 5) Geom. Grimolizzi Giuseppe | " 90 |
| 6) Rag. Di Palo Michele | " 89 |

Per il Collegio dei Revisori dei Conti:

- | | |
|----------------------------|---------|
| 1) Rag. Domenico Di Ciommo | voti 90 |
| 2) Geom. Giulio Festa | " 89 |
| 3) Ins. Nino Bisceglia | " 89 |

Per effetto dei seguenti risultati sono eletti :

Per il Consiglio Direttivo:

- 1)-Bagnale Ferdinando
- 2)-Di Lucchio Michele
- 3)-Ferrara Adriano
- 4)-Catapano Giovanni
- 5)-Grimolizzi Giuseppe
- 6)-Di Palo Michele

C. D.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti:

- 1)-Di Ciommo Domenico
- 2)-Festa Giulio
- 3)-Bisceglia Nino

Rev. Conf.

Dopo la proclamazione dei risultati elettorali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento della Sezione, proclamati i risultati si raccolgono le schede che successivamente sono distrutte.

Il Presidente dell'Assemblea porge il saluto e l'augurio ai nuovi eletti e, in accordo con essi, fissa la data della riunione del Consiglio per l'assegnazione delle cariche sociali, riunione che avrà luogo subito dopo lo scioglimento dell'Assemblea.

Alle ore 12,45, essendosi esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura, viene confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F/to Avv. Agostino Araneo

IL SEGRETARIO

F/to Rosa Chieffo

Per copia conforme

IL SEGRETARIO

Di Lucchio Michele

Di Lucchio

REGOLAMENTO

Art. 1

La Sezione di Melfi, costituitasi allo scopo di aiutare gli spastici a diventare, per quanto possibile, indipendenti fisicamente, socialmente ed economicamente, e di assistere e consigliare i loro genitori e chiunque si occupi dei loro problemi, ha le seguenti finalità:

- a) promuovere nell'ambito della zona d'influenza la ricerca dei bambini e di persone affette da paralisi cerebrale infantile;
- b) istituire e gestire un Centro di Rieducazione motoria, ambulatoriale e a degenza diurna, per il recupero degli spastici;
- c) promuovere la creazione presso il Centro di Rieducazione motoria di scuole speciali per l'istruzione degli spastici, curarne l'istruzione e la qualificazione professionale, favorendone l'inserimento al lavoro;
- d) promuovere e istituire e gestire Centri di orientamento ~~psico~~ ~~siende~~ e addestramento professionale di lavoro protetto;
- e) promuovere e gestire ogni altro servizio utile ai fini della completa riabilitazione degli spastici;
- f) collaborare infine con altri Centri e Istituzioni che rispondano ai requisiti per un'adeguata e idonea riabilitazione degli spastici.

Art. 2

La Sezione potrà accordarsi o consorziarsi con altre Sezioni, per svolgere in comune, in tutto o in parte le proprie attività.

Art. 3

Sono Organi della Sezione:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio Direttivo
- 3) il Collegio Sindacale

Art. 4

L'Assemblea è costituita da tutti i soci della Sezione, in regola con le quote sociali, che abbiano compiuto il 18° anno di età e che risultino iscritti alla Sezione da almeno 180 giorni.

Il mancato pagamento delle quote sociali, per un intero anno solare, comporta la decadenza da Socio della Sezione.

Art. 5

L'Assemblea si riunisce in sede ordinaria una volta all'anno entro due mesi dalla fine dell'anno sociale, che termina il 31 dicembre, per:

- a) approvare la relazione del Presidente;
- b) approvare la relazione finanziaria dei Revisori dei conti;

- K
- c) approvare i bilanci consuntivi e preventivi dell'attività della Sezione, presentati dal Consiglio e visti dai Revisori dei conti;
 - d) deliberare ogni eventuale argomento all'ordine del giorno proposto dal Consiglio, sia di propria iniziativa che su segnalazione dei Soci;
 - e) eleggere, ogni triennio, allo scadere delle cariche sociali, i membri del Consiglio e i Revisori dei Conti;
 - f) eleggere i delegati che dovranno rappresentare la Sezione alla Assemblea Nazionale.

L'Assemblea si riunisce in sede straordinaria, sempre su convocazione del Presidente, nei seguenti casi:

- 1) per iniziativa del Presidente stesso, previa decisione da parte del Consiglio;
- 2) su richiesta del Collegio dei Revisori dei conti;
- 3) su richiesta di almeno un terzo dei Soci, e deve essere tenuta non oltre trenta giorni dalla richiesta.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata direttamente dal Consiglio Nazionale su richiesta del Collegio dei Revisori dei conti o di un terzo dei Soci, qualora la loro richiesta di convocazione dell'Assemblea straordinaria non venisse accettata dal Consiglio della Sezione.

Art. 6

La convocazione dell'Assemblea della Sezione deve essere fatta almeno venti giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta, ad ogni avente diritto a parteciparvi, dell'ordine del giorno, del luogo, giorno ed ora dell'adunanza.

Art. 7

L'Assemblea è valida, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei Soci aventi diritto a parteciparvi, che trovansi nelle condizioni previste dall'art. 4 e che abbiano rinnovato l'iscrizione almeno trenta giorni prima della data fissata per l'Assemblea; e, in seconda convocazione, che potrà avere luogo almeno un'ora dopo la prima, qualunque sia il numero dei presenti aventi diritto.

Art. 8

Nell'Assemblea ogni avente diritto al voto può essere rappresentato mediante delega da altro Socio della Sezione, avente diritto. Nessuno intervenuto potrà avere più di due deleghe.

k

Art. 9

L'Assemblea elegge nel proprio seno il Presidente.

Art. 10

Le deliberazioni dell'assemblea vengono prese per alzata di mano, o per appello nominale, o per scrutinio segreto, a maggioranza assoluta dei voti rappresentati.

Le elezioni dei membri del Consiglio e dei Revisori dei conti vengono fatte a scrutinio segreto.

Art. 11

Quando all'ordine del giorno dell'Assemblea vi sia l'elezione dei membri del Consiglio e dei Revisori dei conti, il Presidente, alla apertura dei lavori e prima di iniziare ogni discussione, invita la Assemblea a nominare il collegio elettorale composto da un Presidente e due scrutatori.

Art. 12

Il Presidente del Collegio elettorale cura la distribuzione e la raccolta delle schede, ne dirige lo spoglio e redige un verbale con l'indicazione dell'andamento delle operazioni elettorali e la graduatoria di tutti coloro che hanno ottenuto i voti.

Art. 13

A elezioni ultimate il Presidente dell'Assemblea dà lettura del verbale di cui all'articolo precedente, procede all'insediamento dei nuovi eletti, e, in accordo con questi, fissa la data della prima riunione per l'assegnazione delle cariche sociali.

In caso di mancata accettazione di uno o più Consiglieri o Revisori eletti, subentrano coloro che seguono nella graduatoria di cui al verbale precitato.

Prima di dichiarare chiusa l'Assemblea, il Presidente procede alla ~~distruzione~~ distruzione delle schede elettorali ed acquisisce agli atti il verbale redatto dal collegio elettorale.

Art. 14

Il Consiglio è composto da sette membri, tra i quali per diritto il ~~Medico Provinciale~~ ^{Medico Provinciale} *Medico Provinciale* *Medico Provinciale*

Devono far parte del Consiglio almeno tre genitori di spastici.

Possano essere eletti tutti i Soci della Sezione, tranne coloro che non abbiano un'anzianità d'iscrizione risalente almeno al precedente anno sociale e comunque non inferiore a dodici mesi.

Non possono ricoprire cariche sociali in seno alla Sezione i Soci dipendenti, né coloro che, comunque, ricevano retribuzioni, a qualsiasi titolo, dalla Sezione stessa.

Qualora un dipendente fosse eletto ad una carica sociale, dovrà optare o per la carica o per il rapporto di dipendenza.

Art. 15

Durante il triennio, in caso di vacanza, per dimissioni e per altre cause, di uno o più consiglieri, subentrano il Socio o i Soci che seguono nella graduatoria di cui all'art. 12.

Il Consigliere che per tre volte consecutive, e senza giustificato motivo, non interviene alle riunioni del consiglio è considerato dimissionario e al suo posto subentra quello che segue in graduatoria. Il Consiglio, constatata la assenza, nomina il successore.

Art. 16

Il Consiglio elegge, tra i Consiglieri, il Presidente, un Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Le ultime due cariche possono essere cumulate nella stessa persona.

Art. 17

Le cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere, Consigliere e Revocatore sono gratuite e non possono dar luogo ad emolumenti di sorta, salvo il rimborso di spese, sostenute per la Sezione, con delibera del Consiglio.

Art. 18

Il Consiglio provvede allo sviluppo e all'indirizzo generale della Sezione; attua i deliberati dell'Assemblea; sovrintende e provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria delle attività della Sezione; sottopone per l'approvazione all'Assemblea i bilanci preventivi e consuntivi dell'attività e il programma di lavoro della Sezione per il nuovo anno; provvede ad apportare eventuali variazioni al bilancio, sempre nell'ambito del bilancio approvato dall'Assemblea, a seconda delle necessità che si verificano durante l'esercizio; decide a maggioranza la decadenza del Consiglio e fissa la data della Assemblea che deve tenersi entro i trenta giorni.

Il Consiglio può farsi aiutare, ove lo ritenga opportuno, da Commissioni da esso nominate, anche con carattere permanente, per le attività scientifiche ed assistenziali, per le iniziative e manifestazioni volte alla raccolta dei fondi.

Art. 19

Le adunanze del Consiglio sono ordinarie e straordinarie. Le prime hanno luogo almeno ogni due mesi; le altre ogni qualvolta lo richiede una necessità urgente, sia per invito del Presidente, sia per domanda sottoscritta da almeno tre Consiglieri, sia su richiesta del Collegio dei Revisori dei conti.

L'invito ad intervenire alle sedute deve essere effettuato per iscritto e firmato dal Presidente. Esso deve essere inviato mediante raccomandata, al domicilio dei Consiglieri e dei Revisori dei conti almeno tre giorni prima della seduta, e almeno ventiquattro ore prima delle convocazioni urgenti.

Art. 20

L'ordine del giorno degli affari, da trattarsi in ciascuna adunanza, deve essere inviato ai Consiglieri unitamente all'invito. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente.

In caso di assenza o di impedimento anche del Vice Presidente, non può essere convocato il Consiglio, né avere alcuna seduta.

Art. 21

Le votazioni si fanno per appello nominale o, quando si tratta di questioni concernenti persone, a voti segreti.

Potrà del pari avere luogo a votazione segreta quando lo richiedano almeno tre Consiglieri.

A parità di voti qualsiasi argomento posto in discussione si intende respinto.

Per la validità delle deliberazioni è necessario che siano presenti quattro Consiglieri su sette.

Art. 22

La Sezione invierà al Consiglio Nazionale, entro dieci giorni dall'approvazione, copie dei verbali delle sedute del Consiglio di Sezione, dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, dei bilanci e della relazione del Collegio dei Revisori dei conti, nonché una relazione annuale dell'attività svolta.

Art. 23

Il Presidente che ha la rappresentanza legale della Sezione di fronte ai terzi e in giudizio, convoca le assemblee e presiede quelle straordinarie, convoca e presiede le adunanze del Consiglio e ne dirige i lavori, presenta annualmente all'Assemblea la relazione morale e quella finanziaria.

k

Art. 24

Il Collegio dei Revisori dei Conti é composto da tre membri, di cui uno almeno genitore di spastico.

Il Collegio elegge, nel proprio seno, il Presidente.

I Revisori vigilano sull'attività contabile della Sezione e redigono la relazione annuale sui bilanci da sottoporre all'approvazione della Assemblea.

I Revisori dei Conti possono partecipare alle sedute del Consiglio della Sezione.

Art. 25

Il Segretario é responsabile della esecuzione delle disposizioni emanate dal Presidente e delle delibere del Consiglio; redige i verbali delle adunanze del Consiglio e dell'Assemblea dei Soci; controfirma i mandati di pagamento.

Art. 26

Il Tesoriere esercita le attribuzioni di competenza; tiene il registro delle entrate e delle uscite; cura lo schedario ed il tesseramento dei Soci, di cui tiene aggiornato il registro; é custode del patrimonio della Sezione, ne esige le rendite, le quote e le oblazioni; esegue i pagamenti su ordine scritto del Presidente o di chi ne fa le veci; controfirma, col Presidente ed il Segretario, i mandati di pagamento.

Art. 27

La Sezione ha autonomia patrimoniale, amministrativa e contrattuale. Il patrimonio della Sezione é costituito da beni immobili e mobili, dalle quote sociali stabilite dall'Assemblea Nazionale, da lasciti, donazioni e contributi sia di Enti Pubblici che di privati.

La Sezione non impegna la responsabilità dell'Associazione Nazionale per le obbligazioni da essa assunte.

La Sezione verserà all'Associazione Nazionale una percentuale delle quote associative e un contributo annuo nella misura stabilita anno per anno dall'Assemblea Nazionale.

In caso di scioglimento della Sezione il suo patrimonio dovrà essere devoluto in favore del Comune di Melfi, il quale dovrà impegnarlo per fini assistenziali a favore degli spastici.

Art. 28

La Sezione, ~~per~~ il servizio di tesoreria non sia stato affidato ad un Istituto Bancario, deve depositare le somme di cui dispone in libretti a risparmio o in conto corrente presso banche od uffici postali,

ed intestati^{yn} personalmente alla Sezione stessa. /

Art. 29

Sulle domande di ammissione al sodalizio é competente a decidere il Consiglio Direttivo.

Art. 30

Ogni eventuale modifica al presente regolamento deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci della Sezione e dal Consiglio Nazionale.